

REVISIONE DEL PIANO REGOLATORE GENERALE DELLA CITTÀ' DI TORINO

PROPOSTA TECNICA DEL PROGETTO PRELIMINARE

APPROVATA CON DC N. 43 DEL 20 LUGLIO 2020 (mecc. 2020 01476/009)

VERBALE DEL 7° INCONTRO TECNICO

AREA TEMATICA 6. Urbanistica senza carta

15 ottobre 2020 – ore 14.30

REGOLAMENTO SULLA DISCIPLINA DELLA CONFERENZA DI COPIANIFICAZIONE

(art. 8 comma 8 del D.P.G.R. n. 1/R/2017)

Come previsto dall'art. 8 comma 8 del D.P.G.R. n. 1/2017, e come concordato il 9 settembre 2020 tra i rappresentanti delle Amministrazioni con Diritto di voto durante la prima seduta della Prima Conferenza di Copianificazione, in data 18 settembre 2020 (vedasi verbale n. prot. 2535 del 21 settembre 2020, trasmesso alle amministrazioni tramite mail del 21 settembre 2020, protocollata al n. 2661 del 29 settembre 2020), si è svolto il primo Incontro Tecnico finalizzato a definire la modalità di svolgimento dei successivi incontri ed è stato concordato di articolare tavoli di approfondimento articolandoli su sei Aree Tematiche e precisamente:

1. Tutela Ambientale, Vas, Acustica
2. Verifiche geologiche, idrauliche e sismiche
3. Impianto normativo
4. Aree verdi, servizi, mobilità e infrastrutture
5. Tutela e valorizzazione del paesaggio naturale e urbano
6. Urbanistica senza carta.

In tale occasione è stato, inoltre, condiviso lo schema di tabulato riportante gli argomenti oggetto di approfondimento, da svolgersi durante sei incontri tecnici relativi alle diverse Aree Tematiche ed esaminati i soggetti da invitare tra quelli di cui al comma 2 dell'art. 15 bis L.R. 56/1977.

Come concordato nella stessa riunione, con successiva mail del 23 settembre 2020, n. prot. 2660 del 29 settembre 2020, il suddetto tabulato è stato inoltrato alle Amministrazioni con diritto di voto per raccogliere gli indirizzi mail dei propri rappresentanti da convocare nei singoli incontri di approfondimento, oltre ad eventuali proposte di modifica/integrazione al suddetto tabulato con particolare riferimento alla individuazione dei soggetti da invitare ai vari tavoli. Non risultando pervenute osservazioni o proposte si è quindi proceduto secondo il tabulato già trasmesso alle Amministrazioni con diritto di voto.

Pertanto con nota n. prot. 2735 del 6 ottobre 2020, rettificata con nota n. prot. 2757 del 7 ottobre 2020 (all. 2), è stato convocato, secondo quanto previsto dal tabulato (all. 1) l'incontro tecnico presso la Città di Torino, Sala PRG, di Via Meucci 4, piano 6°, alle ore 9.30, avente ad oggetto la seguente Area Tematica:

Urbanistica senza carta

Con successiva mail del 12 ottobre 2020, n. prot. 2854 del 13 ottobre 2020, è stato comunicato a tutti i partecipanti che l'incontro si sarebbe svolto da remoto. Pertanto, tramite mail del 15 ottobre 2020 è stata convocata apposita riunione tramite la piattaforma Google Meet all'indirizzo <http://meet.google.com/hxi-gzmb-xea>, rammentando che si tratta di incontro tecnico di approfondimento riservato ai soggetti invitati e che pertanto non ha carattere pubblico.

Coerentemente con quanto stabilito nel primo Incontro Tecnico del 18 settembre 2020, le Amministrazioni con diritto di voto vengono invitate a tutti gli incontri, in particolare:

#### REGIONE PIEMONTE

Settore Copianificazione urbanistica area nord-ovest  
territorio-ambiente@cert.regione.piemonte.it  
Organo Tecnico Regionale VIA e VAS  
Settore Valutazioni ambientali e procedure integrate  
[valutazioni.ambientali@regione.piemonte.it](mailto:valutazioni.ambientali@regione.piemonte.it)

#### CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

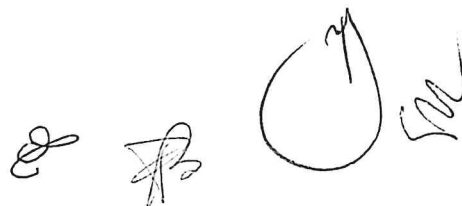
Direzione Territorio e Trasporti  
Direzione Ambiente  
[protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it](mailto:protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it)

#### MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI E PER IL TURISMO

Segretariato Regionale per il Piemonte  
[mbac-sr-pie@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sr-pie@mailcert.beniculturali.it)  
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Torino  
[mbac-sebap-to@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sebap-to@mailcert.beniculturali.it)

Come da tabulato in precedenza richiamato, in ragione degli argomenti da trattare, sono inoltre stati invitati a partecipare al presente incontro, per la CITTÀ' DI TORINO:

Autorità competente in materia di VIA e VAS  
Servizio Centrale Avvocatura  
Divisione Personale  
Divisione Risorse Finanziarie  
Divisione Patrimonio, Partecipate e Appalti  
Divisione Servizi Sociali, Socio Sanitari, Abitativi e Lavoro



Divisione Servizi Educativi  
Divisione Commercio, Lavoro, Turismo, Attività Produttive e Sviluppo Economico  
Divisione Decentramento, Servizi Culturali e Amministrativi, Giovani e Pari Opportunità  
Divisione Ambiente, Verde e protezione Civile  
Divisione Infrastrutture e Mobilità  
Divisione Servizi Tecnici - Coordinamento  
Area Edilizia Privata.

A seguito di appello risultano partecipare collegati da remoto tramite Meet:

Per la CITTA' DI TORINO

ASSESSORATO ALL'URBANISTICA: Elena De Biasi, Federico Sandrone.

DIVISIONE/AREA URBANISTICA: Rosa Gilardi Giacomo Leonardi Wassel Labeled Donato  
Gugliotta Cristina Vaccaro Luisa Passoni Giorgio Perna Barbara Bersia

Per la REGIONE PIEMONTE:

[fulvia.zunino@regione.piemonte.it](mailto:fulvia.zunino@regione.piemonte.it) [marta.argenziano@regione.piemonte.it](mailto:marta.argenziano@regione.piemonte.it)  
[paola.bisio@regione.piemonte.it](mailto:paola.bisio@regione.piemonte.it) [silvia.lovera@regione.piemonte.it](mailto:silvia.lovera@regione.piemonte.it)  
[francesca.finotto@regione.piemonte.it](mailto:francesca.finotto@regione.piemonte.it) [gianbartolomeo.siletto@regione.piemonte.it](mailto:gianbartolomeo.siletto@regione.piemonte.it)  
[renata.pellizzaro@regione.piemonte.it](mailto:renata.pellizzaro@regione.piemonte.it) [caterina.silva@regione.piemonte.it](mailto:caterina.silva@regione.piemonte.it)  
[daria.marzuoli@regione.piemonte.it](mailto:daria.marzuoli@regione.piemonte.it) [aldo.tocchio@regione.piemonte.it](mailto:aldo.tocchio@regione.piemonte.it)  
[raffaella.delmastro@regione.piemonte.it](mailto:raffaella.delmastro@regione.piemonte.it)

Per la CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO:

[nadio.turchetto@cittametropolitana.torino.it](mailto:nadio.turchetto@cittametropolitana.torino.it) [beatrice.pagliero@cittametropolitana.torino.it](mailto:beatrice.pagliero@cittametropolitana.torino.it)  
[luciano.viotto@cittametropolitana.torino.it](mailto:luciano.viotto@cittametropolitana.torino.it)

Per il MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI E PER IL TURISMO

Segretariato Regionale per il Piemonte: [stefania.dassi@beniculturali.it](mailto:stefania.dassi@beniculturali.it)  
[francesca.restano@beniculturali.it](mailto:francesca.restano@beniculturali.it)

Partecipano, inoltre, all'incontro:

Per il POLITECNICO DI TORINO, in relazione agli accordi di collaborazione intercorsi ai sensi dell'art. 15 della L. 241/1990 [carolina.giaino@polito.it](mailto:carolina.giaino@polito.it) [giulio.pantaloni@polito.it](mailto:giulio.pantaloni@polito.it)

Per CSI PIEMONTE: [giovanna.maccagno@csi.it](mailto:giovanna.maccagno@csi.it) [mario.cavagnoli@csi.it](mailto:mario.cavagnoli@csi.it) [francesco.scalise@csi.it](mailto:francesco.scalise@csi.it)  
[andrea.ballocca@csi.it](mailto:andrea.ballocca@csi.it)

PER LA CITTA' DI TORINO:

Divisione Ambiente, Verde e Protezione Civile: [matteo.castiglioni@comune.torino.it](mailto:matteo.castiglioni@comune.torino.it)  
[andrea.filipello@comune.torino.it](mailto:andrea.filipello@comune.torino.it)

Three handwritten signatures in black ink, located at the bottom right of the page. The signatures are stylized and appear to be initials or names.

Divisione Commercio, Lavoro, Turismo, Attività Produttive e Sviluppo Economico:  
[elisabetta.bergamasco@comune.torino.it](mailto:elisabetta.bergamasco@comune.torino.it)

Area Edilizia Privata: [roberto.coletto@comune.torino.it](mailto:roberto.coletto@comune.torino.it) [oscar.caddia@comune.torino.it](mailto:oscar.caddia@comune.torino.it)

L'Arch. Gilardi, (di seguito RG) in rappresentanza della Città di Torino, (art. 15 bis comma 1 L.R. 57/1977, art. 7 D.P.G.R. 5 dicembre 2017, n. 1/R), apre i lavori alle ore 14.45.

Comunica che l'incontro verrà verbalizzato in forma sintetica dalla Dott.ssa Luisa Passoni, funzionaria della Divisione Urbanistica e Territorio - Area Urbanistica e Qualità dell'Ambiente Costruito, e registrata integralmente sulla piattaforma Google Meet (la registrazione della riunione sarà depositata agli atti dell'Area Urbanistica).

L'Arch. Gilardi propone quindi di articolare la riunione come segue:

- breve illustrazione dei principali aspetti delle tematiche all'ordine del giorno;
- interventi delle Amministrazioni con diritto di voto;
- interventi degli ulteriori partecipanti;
- varie ed eventuali, conclusione della seduta.

Ciò premesso, RG ringrazia per la partecipazione e illustra brevemente la finalità dell'incontro che rappresenta occasione utile per il necessario coordinamento del processo di digitalizzazione, nonché aggiornamento sullo stato di avanzamento della collaborazione tra enti sul coordinamento del sistema della conoscenza geografica.

Passa quindi la parola all'arch. Donato Gugliotta (di seguito DG) referente tecnico del tavolo odierno, il quale con il supporto dell'arch. Cristina Vaccaro e con l'intervento su specifici aspetti di Andrea Ballocca e Giovanna Maccagno del CSI Piemonte, richiama sinteticamente alcuni spunti rispetto alle tematiche da trattare nell'incontro con il supporto di apposite slides (all. 3).

In chiusura della presentazione l'Arch. Gilardi evidenzia che la presentazione odierna è la sintesi di un grandissimo lavoro svolto negli ultimi anni e che oggi è stato presentato ad un diverso livello di sviluppo. Da quanto illustrato emerge con chiarezza che la Revisione del PRG può costituire anello di raccordo per raggiungere obiettivi condivisi dai vari Enti, sviluppando metodologie comuni e ove possibili replicabili.



Passa quindi la parola ai rappresentanti delle Amministrazioni con diritto di voto, i quali intervengono come segue:

PER LA REGIONE PIEMONTE

interviene Paola BISIO. Ringrazia per l'illustrazione che ritiene molto interessante, ma trattandosi di materia specialistica non entra puntualmente nel merito passando direttamente la parola ai colleghi competenti in materia. Prende quindi la parola Gianni SILETTO. Innanzitutto intende dare risposta alle sollecitazioni posta da Donato Gugliotta nel corso dell'esposizione ovvero in merito ad USC (Urbanistica Senza Carta). Uniformare i contenuti dei PRG di comuni diversi si inquadra in un discorso di generale de materializzazione e semplificazione. Riconosce la difficoltà di cambiare approccio ma si tratta di un processo lungo e a tendere. Conferma che si sta lavorando a variazioni migliorative, ed un gruppo di lavoro se ne sta occupando, quindi a breve uscirà una nuova versione (per il PPR il livello di sviluppo è più avanzato). Conferma che non c'è obbligo di pianificare secondo USC, anche se in origine vi erano scadenze di adesione (2022) in ragione dei fondi L.R.24/96, ecc. prevalentemente legati ad esigenze di altri comuni. E' probabile in ogni caso una proroga dei termini. Se però si condividono i principi, è auspicabile che si ci si avvii su questa strada. Le varianti parziali saranno coerenti con il piano ma non con USC. Interviene Fulvia ZUNINO, la quale ritiene molto interessante il progetto delle cellule urbane e la banca dati per le attività produttive; auspica che il modello proposto dalla Città di Torino possa essere proposto a scala più vasta. RG accoglie con piacere la proposta e conferma che la Città è disponibile a collaborare in tal senso.

PER LA CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

prende la parola Nadio TURCHETTO il quale ringrazia per la presentazione nella quale ha riscontrato aspetti molto interessanti, ed auspica la replicabilità di tali strumenti ad altri comuni, così da dispiegare effetti moltiplicatori tali da essere apprezzabili anche da altri utenti e funzioni. In particolare rileva come applicazione particolarmente interessante il possibile utilizzo per la valutazione degli impatti urbanistici delle scelte progettuali sui territori. RG condivide tali considerazioni in quanto considera gli strumenti illustrati come possibili mezzi di monitoraggio e conoscenza del territorio anche ad altri fini e non solo urbanistici. Rileva che le banche dati che vengono utilizzate non sono nate per tali finalità per cui è necessaria una attenta pulizia e rivisitazione dei dati. I temi della giornata odierna portano anche a proporre una diversa ed aggiornata formulazione della Scheda Quantitativa dei Dati Urbani: quando è stata creata era

Handwritten signatures in black ink, including a circular stamp and several scribbled names.

funzionale alla schedatura dei primi PRG ed era predisposta anche sulla base delle ridotte banche dati in allora disponibili, ma principalmente sulla base di schedatura del territorio tramite ricerche di archivio e sopralluoghi. Oggi dobbiamo aggiornare l'approccio sia sul metodo che sul contenuto, ormai i PRG sono vigenti ed è importante essere in grado di fotografare in modo distinto lo stato di fatto, ed il suo raffronto con i PRG vigenti e con le varianti strutturali o generali in itinere.

PER IL MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI E PER IL TURISMO prende la parola Francesca RESTANO la quale comunica che non hanno osservazioni tecniche, tuttavia ha molto apprezzato quanto illustrato come approccio metodologico anche perché è la prima volta che avviene in occasione della presentazione di un PRG. RG evidenzia che anche sotto il profilo degli aspetti di competenza del Ministero gli strumenti illustrati potranno essere di grande utilità anche per l'attività di aggiornamento di cui si è parlato in occasione del tavolo tecnico sulla tutela e valorizzazione del paesaggio naturale ed urbano. DG esemplifica alcune applicazioni anche in tema di tutela.

Non essendoci ulteriori interventi da parte dei rappresentanti delle amministrazioni con diritto di voto, l'Arch. Gilardi verifica se vi sono prenotazioni da parte di altri partecipanti.

Passa quindi la parola alla Prof. C. GIAIMO, referente scientifico dell'Accordo ai sensi dell'art. 15 della L. 241/1990 tra Politecnico e Città di Torino. Innanzitutto, rileva che la tavola di azionamento licenziata dalla PTPP riporta le ZT e le ZTS che riprendono ancora le ZUT e ATS anche se attuate (es. Lingotto); ciò può avere utilità ai fini dei tempi necessari per l'aggiornamento, tuttavia non esprime con chiarezza la concreta possibilità di trasformazione di quelle aree (questione da non sottovalutare anche per quanto riguarda l'attrattività da parte gli operatori). Sarebbe in ogni caso importante avere una "fotografia" dello stato di fatto di queste aree. Chiede le ragioni di questa scelta immaginando che non si tratti di sola scelta grafica.

Circa i buffer illustrati relativi alla determinazione delle "aree compromesse", ritiene fondamentale definirli meglio, infatti il rischio è quello che le aree di minore dimensione in contesti edificati, quali giardini ed aree libere, vengano automaticamente coperti dai buffer e quindi "assorbiti" tra le aree compromesse con la conseguente possibile occupazione con perdita di suolo libero.

Rammenta, infine, che è necessario in questo momento tenere ben presente le finalità del lavoro metodologico in quanto dalla corretta impostazione dello stesso discenderà la possibile concreta applicazione successiva (cita ad esempio la necessità che le banche dati del PRG siano utilizzabili per l'estrazione in automatico dei certificati Urbanistici). Non bisogna perdere il rapporto tra

Handwritten signatures and initials at the bottom right of the page. There are three distinct marks: a circular scribble, a signature that appears to be 'F. Restano', and another signature that appears to be 'S. L.'.

un'attività proiettata al futuro e la sua utilizzazione nell'immediato o nel breve termine. Si complimenta in ogni caso per l'importante lavoro svolto.

RG precisa che tutte le ZUT e ATS sono state esaminate e schedate (circa 357) differenziandole in base alla presenza o meno della sottoscrizione della convenzione urbanistica - sulla ST totale o parziale. Per le ZUT attuate sono inoltre state fatte alcune simulazioni per valutare la possibile conversione parziale o totale nel tessuto consolidato, tuttavia si è constatato che non è scontato, poiché alla luce dell'eccezionalità dei disposti normativi che le riguardano richiederebbe la creazione di nuove norme non essendo riconducibili alle aree normative esistenti e previste dalla PTPP. Sostanzialmente sono in qualche modo raffrontabili con le Aree con Prescrizioni Particolari "disegnate su misura" sulle aree e non replicabili se non forzandole entro i recinti predeterminati del tessuto consolidato. Si è quindi ritenuto più corretto ed opportuno operare con norme trasversali ma espressamente pensate per le zone di trasformazione già attuate. Rispetto, invece, alla questione sollevata rispetto alla riconoscibilità dello stato di attuazione (oggi sono tutte trattate con la medesima colorazione), condivide l'osservazione e ritiene che potrebbe essere una soluzione interessante quella di adottare appositi elaborati illustrativi, aggiornabili in modo cadenzato, in modo da dare chiarezza sull'informazione (anche per non lasciare deperire il gravoso lavoro di aggiornamento fatto per la PTPP) senza inserire l'informazione sulle tavole di Piano che rischierebbero di non essere aggiornate non appena si sottoscrivono le nuove convenzioni. Questo tema della decadenza delle informazioni è simile a quello che abbiamo affrontato ad esempio per le Aree a Parco, per le quali si è deciso di rappresentare le aree di proprietà della Città (quindi prive di capacità edificatoria) le cd PUC con perimetro diverso dalle altre aree a parco - APU. Tuttavia oltre ad una conoscenza generale delle stesse risultante dalla cartografia di Piano, l'elemento determinante è demandato alla normativa che differenzia il regime delle stesse in base al regime patrimoniale.

Per quanto riguarda il tema dei buffer ritiene necessario mantenere distinta la finalità con cui si opera; ovvero se si stanno valutando le condizioni ambientali e la possibile compromissione di aree di piccole dimensioni intercluse nell'edificato, è evidente che anche se le stesse sono libere e magari verdi è molto probabile che non si tratti di aree "intonse": saranno interessate da sottoservizi, residui di lavorazioni, possibili impermeabilizzazioni anche sotto ad un manto verde più o meno profondo. Questo non vuol dire che automaticamente divengano edificabili, anzi, la loro inclusione fra le aree compromesse non consente di considerarle positivamente nel bilancio delle aree di suolo non consumato. Apposite separate norme hanno il compito di tutelarle. C. GLAIMO condivide in particolare quest'ultimo punto.

The image shows three handwritten signatures or initials in black ink. One is a small, stylized mark on the left, another is a larger, more complex signature in the middle, and the third is a large, circular signature on the right.


Sul tema dei certificati urbanistici potrà eventualmente intervenire il collega Coletto., interviene quindi l'Arch. CADDIA. I suoi uffici rilasciano circa 500 certificati urbanistici l'anno, con il nuovo strumento urbanistico in corso di elaborazione l'attività di certificazione si complica. La digitalizzazione delle pratiche in corso è finalizzata ad agevolare gli utenti nella consultazione ma anche a rendere più dettagliata la conoscenza del territorio. Su tali temi il SIT sarebbe un ottimo strumento.

GIAIMO richiama infine l'attenzione sull'attuazione dei grandi comparti a parco dell'area Nord particolarmente delicata e per la quale ritiene necessario un attento monitoraggio per quanto attiene il consumo di suolo anche in considerazione dell'introduzione delle ZAE. RG condivide essere la parte territoriale maggiormente delicata sotto il profilo ambientale, paesaggistico e della fruizione degli spazi; fa poi una precisazione in merito alle attenzioni poste nella progettazione delle ZAE (limitata capacità edificatoria - inedificabile la collina, esclusione delle attività impattanti, piano ampliamenti solo con piano aziendale da sottoporre alla Commissione Agricoltura, etc...), e soprattutto rammenta l'obbligo per tali aree del mantenimento della libera fruizione di sentieri del CAI in collina e dei sentieri poderali in pianura. Tali sentieri dovranno essere oggetto di implementazione, in collaborazione con i colleghi dell'Area Verde, e messa in rete al fine di costituire delle vere e proprie percorrenze senza soluzioni di continuità tra aree a Parco e ZAE; in sostanza chi si trovi a percorrere liberamente i sentieri non deve percepire alcuna differenza tra le ZAE e le aree a parco fermo restando il dovuto il rispetto per entrambe per il verde e le aree coltivate. GIAIMO rileva come particolarmente importante che tale impostazione venga approfondita e mantenuta.

Interviene quindi Marta ARGENZIANO della Regione Piemonte che si complimenta per il lavoro avviato dalla Città e specifica che la nuova versione della USC in relazione al PPR saranno molto limitate e finalizzate a semplificare il lavoro. Conferma la disponibilità a collaborare con la Città per la condivisione del percorso.

RG ringrazia e passa la parola Stefania DASSI per il Ministero BBAACCT la quale aveva chiesto un intervento in chiusura rivolto alle Amministrazioni con diritto di voto per fare il punto sulla organizzazione dei passi successivi con particolare attenzione per le attività di competenza della Soprintendenza.

Dopo ampia discussione cui partecipano Paola BISIO, e Raffaella DELMASTRO per la Regione Piemonte e Nadio TURCHETTO per la Città Metropolitana, in cui emerge la necessità di meglio





definire le specifiche tematiche ambientali da affrontare e il relativo piano di avanzamento delle attività al fine di renderle compatibili con la necessità di espletare l'attività istruttoria di competenza, Rosa GILARDI propone di confrontarsi con i rappresentanti dell'Autorità Competente in materia di VAS al fine di dare risposta alle questioni sollevate. Tutti i partecipanti si dicono d'accordo, pertanto RG si impegna a contattare l'AC in materia di VAS al fine di far fissare apposito breve incontro.

Non risultando ulteriori iscritti a parlare, terminati gli interventi, avendo esaurito gli argomenti all'ordine del giorno ed avendo verificato non esservi ulteriori proposte di argomenti da trattare, RG alle ore 17.07 dichiara chiusa la seduta.

Il presente verbale è composto da 9 pagine oltre ai seguenti allegati:

ELENCO ALLEGATI:

1. Tabulato Aree Tematiche / Soggetti interessati come concordato con le Amministrazioni con diritto di voto
2. Convocazione 7<sup>a</sup> seduta Incontro Tecnico, Area tematica n. 6 – Urbanistica senza carta, n. prot. 2735 del 6 ottobre 2020, rettificata con nota n. prot. 2757 del 7 ottobre 2020, e successiva mail di integrazione del 12 ottobre 2020, n. prot. 2854 del 13 ottobre 2020 (all. 2)
3. Slides a supporto della presentazione del tema della riunione illustrate da Donato Gugliotta.

Letto, approvato e sottoscritto,

Torino, li 15 ottobre 2020

Per LA CITTA' DI TORINO

.....  
Per LA REGIONE PIEMONTE

.....  
Per LA CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

.....  
Per il MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI E DEL TURISMO

.....  
IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

.....  
.....

Copia di lavoro priva di valore giuridico

Partenza: AOO 055, N. Prot. 00002988 del 19/10/2020